

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Dr. Gaetano Chiusolo

Dr. Giuseppe Castaldo

Dr. Carmelo La Paglia

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Pietro Emilio



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

ADOTTATA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 217 DEL 26 NOVEMBRE 2013

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTA
ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art. 49 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL RESPONSABILE</p>	<p>PARERE FAVOREVOLE In ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alla Legge, allo Statuto e ai Regolamenti (Art. 97 del T.U. 18/08/2000, n.267)</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p>
--	--	---

Annotata, ai sensi e per gli effetti dell'art. _____, l'imputazione di spesa di € _____
all'intervento _____, del Bilancio _____, per la quale attesta la relativa copertura
finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

Lì, _____

N. 6744 Reg.

Il sottoscritto messo comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio
il **06.12.2013** e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Reggio Calabria, lì **06.12.2013**

Il sottoscritto Segretario Generale, vista l'attestazione del messo comunale, certifica che la deliberazione di
cui sopra è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il **06.12.2013** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi,
dal **06.12.2013** al **21.12.2013**, ai sensi dell'art. 124, comma 1° del T.U. 18/8/2000, n. 267.

Reggio Calabria, lì **06.12.2013**

La presente deliberazione, in pubblicazione dal **06.12.2013**, è divenuta esecutiva per effetto dell'art.134
Comma 4° del T.U. 18/08/2000, n. 267, essendo stata dichiarata, con voti unanimi, immediatamente
eseguibile.

Reggio Calabria, lì **06.12.2013**

L'anno **duemilatredici** il giorno **ventisei** del mese di **novembre**, alle ore **12.00**,
presso la sede comunale di Reggio Calabria, si è riunita la Commissione Straordinaria
per la gestione dell'Ente, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10
ottobre 2012, registrato in data 11 ottobre 2012 alla Corte dei Conti e pubblicato
sulla Gazzetta Ufficiale n.246 del 20 ottobre 2012, successivamente modificata con D.P.R.
del 09.04.2013 e D.P.R. del 30.9.2013, registrati alla Corte dei Conti rispettivamente il
15.04.2013 e il 09.10.2013, nelle persone di:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Dott. Gaetano Chiusolo - Prefetto	Presidente	SI	
2) Dott. Giuseppe Castaldo - Viceprefetto	Commissario	SI	
3) Dott. Carmelo La Paglia - Funzionario P.A.	Commissario	SI	

Partecipa il Dott. **Pietro Emilio**, Segretario Generale, incaricato della redazione del
verbale.

Constatato che i presenti integrano il numero legale richiesto per la valida costituzione
della seduta, il Presidente dichiara aperta la seduta stessa e invita a discutere e a
deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

con i poteri del Consiglio Comunale

VISTA la proposta di deliberazione n. 288 del 15.11.2013 del Dirigente del Settore "Programmazione Economica e Finanziaria", avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE ED APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013".

VISTO l'art. 1, commi 142 e seguenti, della Legge 296/2006, con il quale è individuato nel Consiglio Comunale l'organo competente a deliberare in materia di determinazione delle aliquote e tariffe per l'addizionale comunale;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, istitutivo dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F. modificato da ultimo dall'art. 40,c.7 , D.L. 1° ottobre 2007, n. 159;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

PREMESSO CHE a seguito del blocco della facoltà, per i Comuni, di deliberare aumenti tariffari stabilito dall'articolo 77 – bis, comma 30, del d.l. n. 112 del 2008, convertito con modifiche, dalla legge n. 133 del 2008, come confermato dall'articolo 1, comma 123, della legge n. 220 del 2010, in attesa della definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno in funzione della attuazione del federalismo fiscale, da ultimo con proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 165/2011, approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 15/09/2011, è stata confermata per l'anno 2011, nella misura dello 0,5 punti percentuali, l'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'articolo 1, comma 11, del d.l. n. 138 del 2011 convertito in L. n. 148/2011, che consente ai comuni a partire dal 2012 di variare l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al D.lgs. n. 360 del 1998. (In particolare, dal 2012 potrà essere aumentata o istituita dai Comuni senza alcun limite entro il valore massimo della legge istitutiva dello 0,8%);

DATO ATTO che la predetta disposizione, al fine di assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, prevede che i Comuni possono stabilire aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del D.lgs. n. 360 del 1998, può essere stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e che, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

DATO ATTO:

- che la Commissione Straordinaria ha provveduto, con deliberazione n. 17 dell'8 febbraio 2013 adottata con i poteri del Consiglio comunale, ad approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000, per far fronte ai deficit ed agli squilibri strutturali dell'Ente;
- che, in conformità al predetto piano, è necessario assicurare idonee fonti di finanziamento per le spese correnti, la cui esigenza è determinata anche:
 1. dall'aumento dei prezzi di mercato per acquisto di beni e servizi (energia elettrica, acqua, carburanti, beni di consumo, ecc.);
 2. dalla rilevante riduzione dei trasferimenti erariali per tagli da parte del Governo Centrale;
 3. dall'obbligo di garantire gli indispensabili servizi istituzionali tra i quali quali la pubblica illuminazione, la manutenzione di strade, scuole, i servizi sociali, ecc.;

ATTESO che per garantire il rispetto dell'intera manovra riportata nel piano di riequilibrio sopra specificato per l'annualità 2013, si rende pertanto necessario confermare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF già deliberata per l'esercizio 2012 con atto della Commissione Straordinaria n. 15 del 31/10/2012;

RITENUTO, quindi, di dover confermare per l'anno 2013 la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,8% e di confermare altresì il vigente Regolamento Comunale approvato con la medesima deliberazione della Commissione Straordinaria n. 15/2012;

VISTO:

- l'art. 53 comma 16 della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

PRESO ATTO che l'articolo 8 comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 66 della Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013, differisce al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2013;

VISTO il T.U. Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

VISTO il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla conformità della presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

ESAMINATI i contenuti e ritenuto di approvare la suesposta proposta di deliberazione;

RICHIAMATO il D.M. 28 luglio 1995 n. 523 ad oggetto: "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle commissioni straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali";

Con voti unanimi espressi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2013, per le motivazioni esposte in premessa, la percentuale dell'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF nella misura del 0,8%;

2. di confermare il vigente "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" come da ultimo integrato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 15 del 31/10/2012;

3. di dare atto che la presente deliberazione dovrà essere inviata, ai sensi dell'articolo 4, comma 1-quinquies, della legge di conversione del decreto 16/2012, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla presente adozione per la pubblicazione online;

4. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.